

LE CASE DELLA SCIENZA 2021 EDIZIONE ON LINE SFIDE PER IL CLIMA

Parlare di **emergenza climatica** nel pieno di una **pandemia** globale può sembrare anacronistico. La crisi sanitaria che ha investito il pianeta ha messo in secondo piano una minaccia ben peggiore, solo perché non ha ancora completamente evidenziato tutti in suoi devastanti effetti.

Proprio per questo è importante non perdere lo slancio vitale che sta unendo tutta l'umanità nella lotta contro questo nemico comune.

Per poter combattere il coronavirus abbiamo dovuto imparare a conoscerlo. Tutti noi abbiamo capito cosa sono i virus, come si trasmettono, abbiamo sentito parlare di proteina spike, abbiamo tifato per lo sviluppo rapido di vaccini, conosciamo il significato di Rt.

Tutti noi abbiamo sentito l'urgenza di conoscere, perché la conoscenza è la migliore arma di difesa dell'homo sapiens; ci consente di operare le scelte migliori ed evitare di cadere nelle trappole.

Lo stesso deve accadere per i problemi ambientali e climatici.

La sfida è già in corso e ci sta trovando molto impreparati anche culturalmente.

È dovere di tutti noi **informarci**, prendere coscienza dei problemi ambientali, delle implicazioni che stanno avendo sulle nostre vite e su quelle dei nostri figli, per poter indurre le scelte migliori nei decisori politici e formare le coscienze dei giovani che saranno più che mai chiamati ad affrontare queste sfide che minacciano la sopravvivenza della civiltà così come la conosciamo oggi.

Il tempo sta per scadere fra meno di sette anni raggiungeremo il punto di non ritorno, secondo alcuni scienziati l'alterazione degli **equilibri** innescherà processi irreversibili tali da rendere inutile ogni azione umana in loro contrasto e non potremo fare altro che **cercare di adattarci** in futuro.

L'edizione di quest'anno de **Le Case della Scienza** ci invita prima di tutto a scendere in campo e affrontare questa **sfida** come già stiamo facendo contro il Covid, prima di tutto informandoci.

L'edizione on line ci ha permesso di avvicinare esperti e comunicatori di fama internazionale, come ad esempio **Fabio Trincardi direttore** generale del dipartimento di Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente del **CNR** che martedì 23 marzo alle ore 20.45 saprà spiegarci la profonda interconnessione fra i vari sistemi ambientali del pianeta: atmosfera, oceani, deserti e aree glaciali, che sembrano apparentemente isolati fra loro, mentre interagiscono profondamente scambiando calore e materia e andando ad amplificare o attenuare i fenomeni climatici più estremi.

Come ogni anno l'obiettivo della manifestazione sarà anche quello di **stimolare la curiosità** come sanno fare molto bene **Serena Giacomini e Luca Perri**, già noti al pubblico televisivo, lei conduttrice del Meteo 5 ma è prima di tutto una meteorologa di livello internazionale e presidente dell'Italian Climate Network, il movimento italiano per il clima. Luca è divulgatore, conduttore di Superquark+ e organizzatore di Bergamo Scienza, insieme hanno scritto un simpaticissimo libro illustrato *Pinguini all'equatore. Perché non tutto ciò che senti sul clima è vero* che ci racconteranno giovedì 25 marzo alle 21 in cui sbugiardano tutte le peggiori bufale sul clima e mentre spiegano invece come i climatologi siano riusciti a capire con certezza che purtroppo il clima sta cambiando rapidamente, troppo rapidamente e che la colpa è nostra.

Come ogni edizione che si rispettiva de Le Case Della Scienza, non mancheremo di fare visita ad alcune delle più importanti **realità tecnologiche del territorio**. Quest'anno apriranno virtualmente i loro stabilimenti **Wasp** con sede a Massa Lombarda e **Curti** di Castel Bolognese.

Wasp srl, è un'azienda da anni ospite del nostro festival e che abbiamo visto crescere insieme alle loro **stampanti 3D**. I loro modelli a delta, imitano il lavoro delle vespe vasaie e sono finalmente arrivate a realizzare prototipi di abitazioni in argilla, ecologiche, isolanti e a basso costo. Potremo vederle in azione sabato 27 marzo alle ore 15 in collegamento dalla loro sede.

Anche **Curti spa**, la nota azienda metallurgica, ha da molti anni raccolto la sfida dell'**economia circolare e dell'efficienza energetica**, investendo in processi e tecnologie di recupero di materie prime ed energia dagli pneumatici, scarti del legno e fibra di carbonio. Ci racconteranno il loro percorso e i traguardi raggiunti i tecnici dello stabilimento in collegamento da Castel Bolognese sabato 27 marzo alle ore 11.

Oltre all'approfondimento scientifico e tecnologico ci sarà spazio per **l'intrattenimento per tutta la famiglia**. In primis il concorso **5 MINUTI DI SCIENZA**, un'occasione per i giovani di cimentarsi in una competizione di divulgazione scientifica. Chi si vorrà iscrivere, domenica 28 marzo, potrà esibirsi dal vivo in diretta sui canali social della manifestazione in un vero e proprio Ted talk. I ragazzi dovranno, in 5 minuti esporre un tema scientifico o tecnologico a loro scelta e lo faranno di fronte al pubblico collegato da casa, che sarà chiamato insieme a una giuria tecnica a votare i migliori tre, per capacità espositive e di coinvolgimento. In palio tre buoni per l'acquisto di libri del valore di 120 € per il primo, 80€ per il secondo e 50 € per il terzo classificato.

Quest'anno il concorso è stato esteso a tutta Italia e diviso in due categorie dai 10 ai 14 anni e dai 15 ai 19 anni, il regolamento e il modulo di iscrizione sono disponibili su www.scienzae.org.

Sempre all'insegna **dell'intrattenimento culturale**, **martedì 30 marzo** proponiamo una **serata quiz**, alle 20.30 per i più giovani (minori di 14) e a seguire sulle 21.45 per i grandi. Attraverso la piattaforma **kahoot** ci sfideremo in **live quiz con domande di scienza e tecnologia** in palio ci sono 3 premi in buoni libri o giochi, per i primi 3 classificati di ogni gruppo. **Per i più grandi non serve iscrizione, giocheremo in diretta sui canali social** della manifestazione, mentre per i più piccoli occorrerà iscriversi sul sito www.scienzae.org e faremo un'evento privato.

Anche quest'anno non mancano le collaborazioni con le associazioni e gli enti del territorio, in particolare sarà presente martedì 23 marzo, **GeoL@b aps** con una presentazione dell'osservatorio meteorologico Scarabelli, importante punto di monitoraggio dell'Emilia Romagna. Non potevano mancare gli **Astrofili Imolesi** che con Federico Di Giacomo ci parleranno di come l'esplorazione spaziale possa offrire importanti ricadute e prospettive anche in campo ambientale e nella ricerca di fonti energetiche alternative. I docenti della facoltà di **Verde ornamentale e tutela del paesaggio dell'Università di Bologna, nella sede di Imola**, affronteranno l'importante tema della **resilienza** che purtroppo sta diventato una prospettiva inevitabile di questa emergenza climatica. Agricoltura, paesaggio, ambienti urbani dovranno escogitare tecniche e selezionare specie vegetali in grado di resistere a condizioni climatiche più estreme di quelle che abbiamo conosciuto fino ad oggi.

Oltre che ad approfondire i macro-fenomeni dell'emergenza climatica abbiamo scelto di fornire anche numerosi spunti su temi più vicini al punto di vista dei cittadini, i cui singoli comportamenti sono determinanti per vincere la sfida. Parleremo con esperti del settore di **Ecobonus 110% e risparmio energetico nell'edilizia**, parleremo di **agricoltura sostenibile e OGM con Michele Morgante importante genetista dell'Università di Udine e autore del libro "I semi del futuro"**, parleremo di **coltivazioni verticali in città, con Francesco Orsini coordinatore del progetto europeo FoodE**. Ci sarà spazio anche per un commento filosofico e sociologico dell'ultima **enciclica di Papa Francesco, Laudato sì dedicata alla cura della Terra**.

Molti i contenuti digitali liberamente consultabili messi a disposizione nel corso della manifestazione. Il documentario **Antropocene**, protagonista dell'omonima mostra fotografica allestita



al MAST di Bologna, in cui potremo assistere all'impietoso affresco che illustra le profonde modificazioni che l'uomo ha iniziato a incidere sul pianeta a partire dall'inizio dell'epoca geologica che prende il suo nome. Lo stesso uomo che sta cercando di attenuare gli effetti delle profonde modificazioni che ha indotto e che il **webdoc Adaptation** realizzato a cura di Gruppo Hera, sponsor della manifestazione.

Tutti gli eventi saranno trasmessi sui **canali social** dell'associazione ScienzaE (facebook, youtube, Instagram) e del Comune di Imola (facebook).

Parallelamente agli appuntamenti per il pubblico, numerose sono le proposte inserite nel **programma didattico** già distribuito alle scuole. Laboratori e spettacoli on line, conferenze e incontri con giovani ricercatori internazionali, materiale didattico, documentari.

L'invito è per tutti quello di accettare la sfida e iniziare a fronteggiare l'emergenza climatica che sta avanzando approfondendo la conoscenza delle sue dinamiche e dei suoi punti deboli e iniziare farsi promotori consapevoli e competenti, nella società civile e politica di un cambiamento ineluttabile.